

**SECEM**

Sistema Europeo di  
Certificazione in Energy  
Management

**PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE  
DEGLI ESPERTI IN GESTIONE  
DELL'ENERGIA (EGE)**

**PO 01**

*Rev. 09 [30-01-2024]  
Pagina 1 di 19*

**PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI  
ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)**

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 2 di 19</i>
--	---	--

## INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
3.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	3
4.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	3
5.	SETTORI DI CERTIFICAZIONE .....	4
6.	REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE .....	6
7.	COMMISSIONE D'ESAME .....	10
8.	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE .....	10
8.1	Fase Istruttoria .....	11
8.2	Fase di Valutazione .....	12
8.3	Durata della certificazione e modalità di verifica .....	16
8.4	Il mantenimento .....	16
8.5	Il rinnovo .....	17
8.6	Trasferimento del certificato.....	18
8.7	Pubblicazioni nel registro EGE .....	19

### Abbreviazioni utilizzate

CdC Comitato di certificazione  
 DT Direttore SECEM  
 EGE Esperto in Gestione dell'Energia  
 PO 01 Procedura di certificazione per la certificazione dell'EGE  
 SEG TEC Segreteria Tecnica  
 CVT Comitato di Valutazione Titoli

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 09 [15-02-2024] Pagina 3 di 19</p>
--	--	---

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative relative al processo di certificazione delle competenze della figura professionale dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE).

Al rilascio della certificazione SECEM consegue l'iscrizione dell'EGE nel corrispondente Registro pubblicato sul sito [www.secem.eu](http://www.secem.eu).

La presente procedura si applica a tutte le attività, persone e organizzazioni SECEM coinvolte nel processo certificativo e a tutti i candidati che liberamente scelgono di richiedere la certificazione delle proprie competenze a SECEM.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Schema di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI CEI 11339:2023 in materia di Esperti in Gestione dell'Energia (EGE):

- **UNI CEI 11339:2023** "Attività professionali non regolamentate – Esperto in gestione dell'energia – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità".
- **UNI CEI 11352:2014 e s.m.i.** "Gestione dell'energia – Società che forniscono servizi energetici (ESCO) [...]".
- **UNI CEI EN 16247 e s.m.i.** "Diagnosi energetiche" (serie 1, 2, 3, 4, 5)
- **Legge 10/91 e s.m.i.** "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- **D. Lgs. 115/08:** decreto attuativo della Direttiva 2006/32/CE
- **Circolare Accredia n. DC2023SPM124** del 05/12/2023
- **Legge 4/2013 e s.m.i.** "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"
- **Altri riferimenti principali richiamati nell'Appendice C della UNI CEI 11339:2023**

## 3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BD-EGE BANDO DELLA SESSIONE D'ESAME IN CORSO

IO 01 ISTRUZIONE OPERATIVA: "MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA PROVA D'ESAME

MD 01 VERBALE VALUTAZIONE TITOLI

MD 02 MODULO PRESENZE PARTECIPANTI

MD 03 VERBALE PROVA SCRITTA

MD 04 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MD 05 GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE E VALUTAZIONE RISPOSTE APERTE

MD 06 VERBALE VALUTAZIONE ORALE

MD 09 RILEVAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI

MSG MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SECEM (documento interno)

RG 01 REGOLAMENTO GENERALE SECEM

## 4. TERMINI E DEFINIZIONI

Valgono quelle riportate nella normativa di riferimento e nel RG 01.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 09 [15-02-2024] Pagina 4 di 19</p>
--	--	---

## 5. SETTORI DI CERTIFICAZIONE

Il Candidato può conseguire la certificazione EGE SECEM sia nell'ambito di una singola Classe di Macroattività omogenea quale:

- *Classe 1 – Settore produttivo:* (Agricoltura e pesca, Industria manifatturiera, Industria dell'Energia ed Acqua, Industria dei servizi, Attività produttiva in generale, Trasporti).
- *Classe 2 – Settore civile:* (Costruzioni pubbliche e private, Pubblica Amministrazione, Commercio, Servizi pubblici e privati in generale, Trasporti quando non ricadono nella Classe 1);

sia nell'ambito di entrambe. In particolare:

### EGE settore industriale

Le competenze di questa specializzazione sono focalizzate prevalentemente sulle prestazioni energetiche di processo nei settori industriali e produttivi e si concretizzano:

1. nella diagnosi energetica con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247, parte (3 processi);
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
  - a) dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
  - b) dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
  - c) da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia;

ESEMPIO:

alcuni esempi di processo sono quelli in cui l'energia è utilizzata:

- direttamente da un processo, per esempio forni, essiccatori a fiamma diretta, ecc.;
  - indirettamente da un processo (per esempio scambiatori di calore, distillazione, estrusione, ecc.) ivi comprese le specifiche fasi di produzione (per esempio avvio, spegnimento, cambio di produzione, pulizia, manutenzione, laboratorio e movimentazione del prodotto);
  - processi di utenza (per esempio sistemi azionati da motori (ventilatori, pompe, motori, compressori, ecc.), vapore, acqua calda), ivi compresa la autoproduzione di energia;
  - altri processi (per esempio sterilizzazione negli ospedali, cappe fumi, laboratori ecc.).
4. nella gestione di flotte aziendali o trasporti (così come definiti dalla UNI CEI EN 16247, parte 4) qualora siano connessi al contesto, industriale e produttivo, dell'organizzazione.

### EGE settore civile

Le competenze di questa specializzazione sono focalizzate prevalentemente sulle prestazioni energetiche del settore civile e terziario e si concretizzano:

1. nella diagnosi energetica con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNI CEI EN 16247, parte 2 (edifici);
2. nella gestione e controllo dei sistemi energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
  - a) condizioni climatiche locali;
  - b) caratteristiche dell'involucro edilizio;

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 5 di 19</i></p>
--	--	---

- c) condizioni ambientali interne di progetto;
  - d) caratteristiche ed impostazioni dei sistemi tecnici dell'edificio;
  - e) attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
  - f) comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
  5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (così come definiti nella UNI CEI EN 16247-4) qualora siano connessi al contesto, civile e terziario, dell'organizzazione.

Nota 1: l'uso e la gestione degli edifici richiedono l'esistenza di servizi quali la climatizzazione invernale ed estiva, la ventilazione, l'illuminazione, la produzione di ACS, i sistemi di trasporto interni (ascensori, scale mobili, nastri trasportatori) che si possono applicare anche ai processi interni; inoltre, nell'edificio sono presenti apparecchiature ed impianti che utilizzano energia.

Nota 2: appartengono al settore terziario per esempio: ospedali e case di cura, scuole, uffici, esercizi commerciali, centri sportivi, centri termali, ecc.

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 6 di 19</i>
--	---	--

## 6. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Per accedere al processo di certificazione, il candidato deve possedere i requisiti minimi (titolo di studio e anni di esperienza lavorativa nel settore specifico della gestione dell'energia) così come riportati di seguito.

<b>Requisiti relativi all'apprendimento formale</b>	Livello minimo di accesso: NQF 4 (Vedere prospetti seguenti)																			
<b>Requisiti relativi all'apprendimento non formale</b>	Nessuno. Inoltre, l'apprendimento non formale non contribuisce al calcolo degli anni di apprendimento informale																			
<b>Requisiti relativi all'apprendimento informale</b>	<p>L'apprendimento informale (esperienza lavorativa) sottoforma di adeguata esperienza professionale nel settore della gestione dell'energia è considerato un aspetto significativo del percorso formativo dell'EGE.          Il numero minimo di anni richiesti per l'apprendimento informale è indicato di seguito.          Gli anni di apprendimento informale non devono necessariamente essere continuativi potendo essere conseguiti in un periodo maggiorato di 5 anni rispetto agli anni minimi richiesti per lo specifico livello.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%; text-align: center;">Livello NQF (Conoscenze)</th> <th style="width: 30%; text-align: center;">Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>4 A.D. Scientifico-Tecnologica</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> <tr> <td>5 A.D. Scientifico-Tecnologica</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria</td> <td style="text-align: center;">7</td> </tr> <tr> <td>6 A.D. Scientifico-Tecnologica</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>7 A.D. Scientifico-Tecnologica</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nota: A.D. Area Disciplinare ai sensi della legislazione vigente (Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893.)          L'apprendimento informale è scollegato dall'apprendimento formale (percorso curriculare scolastico), quindi, può essere acquisito anche durante l'apprendimento formale (Esempio: alternanza scuola lavoro, stage, attività lavorativa vera e propria durante l'apprendimento formale, ecc.).          Sono accettati tutti, a partire dal livello EQF 4, i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e riportati di seguito in relazione ai citati livelli EQF.          Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere all'Organismo di Certificazione di prendere atto delle relative equipollenze, mediante ad esempio documenti tipo "Diploma supplement"</p>		Livello NQF (Conoscenze)	Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]	4 A.D. Scientifico-Tecnologica	5	4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	10	5 A.D. Scientifico-Tecnologica	4	5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	7	6 A.D. Scientifico-Tecnologica	4	6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	6	7 A.D. Scientifico-Tecnologica	3	7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	5
Livello NQF (Conoscenze)	Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]																			
4 A.D. Scientifico-Tecnologica	5																			
4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	10																			
5 A.D. Scientifico-Tecnologica	4																			
5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	7																			
6 A.D. Scientifico-Tecnologica	4																			
6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	6																			
7 A.D. Scientifico-Tecnologica	3																			
7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	5																			

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 7 di 19</i>
--	---	--

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione	Scuola secondaria di I grado
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione	Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali, percorsi di leFP triennali e quadriennali
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Percorsi triennali di leFP
4	Diploma professionale di tecnico	Percorsi quadriennali di leFP
	Diploma liceale	Percorsi quinquennali dei licei (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione tecnica	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione professionale	Percorsi quinquennali degli istituti professionali (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Percorsi IFTS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
5	Diploma di tecnico superiore	Corsi ITS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
6	Laurea	Percorso triennale (180 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di primo livello	Percorso triennale (180 crediti - CFA)
7	Laurea Magistrale	Percorso biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di secondo livello	Percorso biennale (120 crediti - CFA)
	Master universitario di primo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (I)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (I)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)
8	Dottorato di ricerca	Percorso triennale (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	Percorso triennale
	Diploma di specializzazione	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Master universitario di secondo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (II)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (II)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)

Nota: Titoli scolastici corrispondenti ai livelli EQF. Fonte: primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo eqf. ISFOL 2014 - isbn 978-88-543-0213- 6

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 8 di 19</i>
--	---	--

#### **Titoli di studio**

Il requisito scolastico va documentato con il diploma, idoneo certificato o fotocopia sottoscritta dal candidato con valenza di autodichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 dpr 28-12-2000 n° 445) e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 dpr 28-12-2000 n° 445) con evidenza dei riferimenti dell'istituto scolastico.

In ragione di future modifiche istituzionali degli ordinamenti didattici o per intervenute valutazioni più approfondite potranno essere decise da SECEM l'eliminazione o l'aggiunta di classi di laurea dagli elenchi suddetti.

#### **Esperienza lavorativa**

Gli anni di esperienza minima fanno riferimento alle due differenti classi di macroattività: EGE settore industriale (Classe 1) ed EGE settore civile (Classe 2) così come esplicitati in precedenza.

Il candidato deve poter dimostrare i compiti, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (energy management). Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale). In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze continuative (no attività saltuarie, una tantum);
- gestione dei progetti (project management, no progettazione);
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico/analisi energetica<sup>1</sup>;
- audit<sup>2</sup> per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia

Per l'accesso alla procedura di valutazione della qualificazione è richiesto il possesso di adeguata esperienza professionale nel settore della gestione dell'energia, eventualmente integrata dai relativi titoli di formazione. In particolare, la formazione scolastica deve risultare tanto più approfondita ed attinente compiti e competenze dell'EGE quanto minore è l'esperienza professionale maturata.

La formazione scolastica è comprovata con idoneo titolo di studio.

L'adeguata esperienza deve essere documentata con lettere di incarico/referenze e/o altra documentazione pertinente.

L'attività di valutazione comprende una combinazione di più metodi e per essere ammessi all'esame i candidati dovranno:

- a) fornire un "curriculum vitae" aggiornato alla data di presentazione della domanda, sottoscritto e con presente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00;
- b) fornire evidenze attraverso le quali si dimostri di aver svolto una o più attività nell'ambito dei compiti (obbligatorie e non obbligatorie) richiamati al punto 4 della UNI CEI 11339:2023. Per dimostrare l'attività lavorativa è necessario che gli incarichi coprano gli anni minimi di esperienza professionale richiesti. A tal fine potrà essere considerata la somma di più attività ciascuna relativa ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati ed è utile che nella documentazione sia evidente e riscontrabile il periodo di riferimento (inizio - fine attività). I periodi annuali di esperienza richiesti si intendono

<sup>1</sup> Per il D.Lgs. 102/2014, in questo ambito i due termini sono sinonimi

<sup>2</sup> Si intende per "audit" quello previsto nella ISO 19011:2012



<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 9 di 19</i></p>
--	--	---

anche come somma di frazioni di anno purché caratterizzati da una certa continuità (almeno un mese continuativo). I periodi vengono computati una sola volta anche in presenza di più esperienze lavorative contemporanee. Per la libera professione si considera il periodo durante il quale vengono svolti con continuità incarichi connessi con l'energy management e/o le discipline energetiche in generale;

- c) fornire evidenza, riferito alla specializzazione richiesta (civile e/o industriale), di avere svolto i seguenti compiti di cui al punto 4 della UNI EI 11339:2023:
1. **C.1** (eseguire) diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie UNI CEI EN 16247
  2. **D.2** (eseguire la) misura e verifica dei risparmi energetici ottenuti dall'EPIA (Azione di miglioramento della prestazione energetica)
  3. **F** Applicare in modo appropriato la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale
  4. **G** Redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno nonché almeno 2 sotto compiti tra quelli riportati al punto 4 e diversi dai sopra citati 4 obbligatori per un totale di 6 compiti.

Le suddette competenze devono essere documentate da: lettere di referenze e/o altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture e così via) in cui devono comparire: nome e cognome dell'EGE certificato, datore di lavoro/committente, funzioni e attività svolte nel dettaglio, durata delle attività con i relativi riferimenti.

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di idonea documentazione
- richiamo della stessa documentazione in una autodichiarazione (MD-EGE) redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di SECEM (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).

Eventuali documentazioni fuorvianti, elusivi, manomessi o attestanti il falso determinano l'esclusione dal processo di valutazione.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 09 [15-02-2024] Pagina 10 di 19</p>
--	--	--

## 7. COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame<sup>3</sup> è costituita da almeno un esaminatore (commissario d'esame e Presidente di Commissione) certificato EGE da almeno 5 anni in conformità alla norma UNI CEI 11339 (civile e/o industriale in funzione dell'esaminando). Nel caso di presenza di più commissari d'esame in commissione, il parere del Presidente di Commissione è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.

In base alla certificazione richiesta dal candidato, SECEM convoca i commissari d'esame e gli eventuali sorveglianti assicurandosi che vengano garantite le competenze e rispettate le modalità di esame previste dalla presente procedura.

La competenza tecnica dell'esaminatore può essere dimostrata tramite:

- possesso della certificazione EGE in corso di validità da almeno cinque anni in conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 e UNI CEI 11339:2023 e ai sensi dei documenti Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015 e DC2023SPM124 del 05/12/2023 con esperienza professionale complessiva nel campo della gestione energetica (energy management).

I Commissari d'esame nel loro complesso devono inoltre garantire la conoscenza, dimostrata tramite partecipazione a corsi di formazione e/o esperienza professionale e/o partecipazione ad attività normativa e/o a gruppi di lavoro specifici e/o a progettazione/erogazione di corsi, dei contenuti della UNI CEI 11339:2023. Devono inoltre dimostrare di conoscere la legislazione e la normativa cogente applicata.

## 8. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

All'interno del processo per la certificazione degli EGE, e per il mantenimento della stessa, sono state identificate le seguenti fasi e subfasi:

### **Fase istruttoria**

- Pubblicazione del bando della sessione di esame
- Ricevimento della domanda e verifica della completezza dei titoli
- Verifica dei requisiti minimi dei candidati
- Comunicazione via mail dell'ammissione o meno alla sessione di esame

### **Fase di valutazione**

- Predisposizione temi d'esame ed estrazione
- Definizione delle modalità di conduzione della prova scritta (IO 01)
- Svolgimento delle prove scritte (Quiz + MD 05)
- Verifica delle prove scritte
- Svolgimento della prova orale (IO 01 - MD 06)
- Valutazione complessiva delle prove e comunicazione informale del risultato finale al singolo candidato
- Comunicazione via mail del risultato finale

### **Fase di delibera**

- Valutazione complessiva dell'intero processo di certificazione
- Proposta di certificazione
- Pubblicazione

### **Sorveglianza della certificazione**

- Verifica della sorveglianza annuale
- Mantenimento

### **Rinnovo della certificazione**

- Modalità di rinnovo
- Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali per altra classe

### **Sospensione e revoca**

- Sospensione
- Revoca

### **Reclami e ricorsi**

- Reclami
- Ricorsi

<sup>3</sup> La commissione di esame può essere sia interna o esterna a SECEM, in accordo alla Norma ISO/IEC 17024

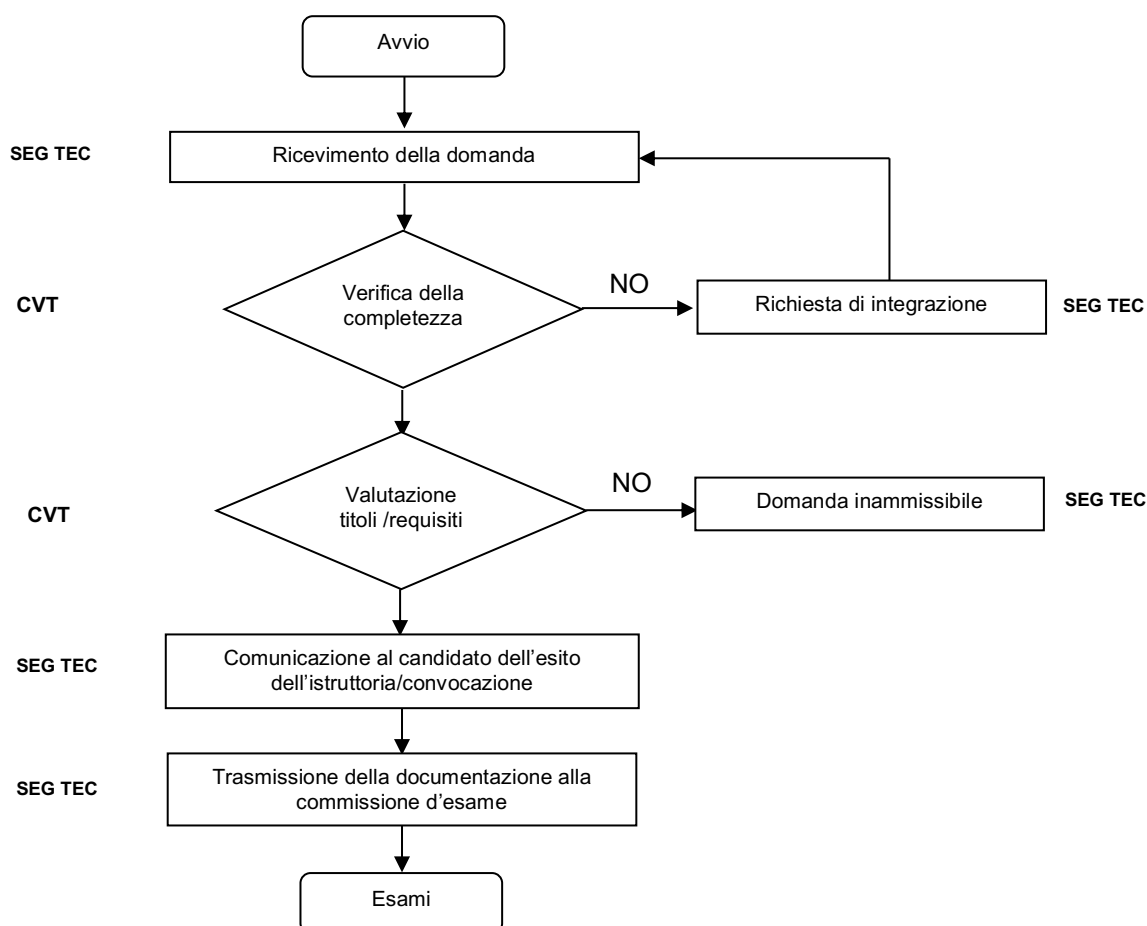
## 8.1 Fase Istruttoria

La Segreteria Tecnica (SEG TEC) prepara i dossier contenenti le domande di certificazione ed i documenti allegati, verificandone la completezza e l'idoneità, a fronte di una check list, e richiedendo eventualmente ai candidati la documentazione mancante, ove la stessa fosse carente o non adeguata.

Il Comitato di Valutazione Titoli (CVT) esamina le domande e ne verifica i requisiti minimi decidendo l'ammissibilità di un candidato ed evidenziandone l'esito sul verbale MD 01.

Dopo la verifica, la SEG TEC informa i candidati in relazione all'accettazione della domanda e provvede alla convocazione per la specifica sessione d'esame indicando i nomi dei Commissari d'esame al fine di segnalare eventuali conflitti di interessi. La comunicazione con l'elenco dei candidati è inviata anche ai Commissari d'esame per l'eventuale segnalazione di conflitti di interesse.

Diagramma di flusso della **fase istruttoria**:



<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 12 di 19</i>
--	---	---

## 8.2 Fase di Valutazione

Al completamento dell'istruttoria, una volta definito l'elenco dei candidati ammessi alla sessione d'esami è responsabilità del DT:

- definire la composizione della Commissione di esame.
- preparare, in proprio o in collaborazione con la SEG TEC e le commissioni d'esame, le domande chiuse per la prova scritta, accedendo alla banca dati domande, secondo le modalità descritte nell'istruzione IO 01 e i casi studio.

La prova scritta e quella orale sono condotte secondo quanto definito nella IO 01.

In generale la prova d'esame è costituita da:

**esame scritto per la valutazione delle conoscenze.** La prova è divisa in due parti così organizzata:

- Prova PS1 – prova con domande a risposta multipla chiusa: La prova di esame consiste in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda devono essere preparate almeno 4 risposte delle quali una sola è corretta e sono da escludere risposte del tipo "vero/falso". Le domande devono essere così suddivise:
  - n° 20 domande chiuse di carattere generale (valide per entrambi i settori [civile e industriale] di cui almeno due per ogni compito di cui al punto 4.1 della UNI CEI 11339:2023
  - n° 10 domande chiuse per ogni specializzazione (civile o industriale)
- Prova PS2 – prova con domande a risposta aperta, su caso studio: al candidato viene proposto un caso studio per ogni specializzazione richiesta contenente una situazione reale relativa alla specifica attività professionale desumibile dal suo percorso di apprendimento. Egli dovrà fornire una risposta appropriata. Tale prova, integrata, se opportuno, da simulazioni (role-play), può consentire di valutare le abilità.

Ad esempio, un caso studio può essere strutturato come diagnosi energetica o come servizio di miglioramento dell'efficienza (completi o solo una parte del singolo processo):

- preimpostato da sottoporre a valutazione (potrebbe essere impostato volontariamente anche in modo errato).
- impostato fino ad un certo punto. L'esaminando deve portarlo a termine o sviluppare uno o più passaggi successivi (per esempio: definire la baseline, effettuare l'analisi costi benefici, impostare un sistema di monitoraggio e misurazione, identificare gli indicatori di performance, fare un'analisi economica, ecc.).

Durata dell'esame scritto - L'esame scritto deve essere svolto in un tempo massimo di:

- 120 minuti per una sola specializzazione
- 200 minuti per entrambe le specializzazioni

Qualora una delle due prove non venga superata, il candidato può ripeterla in un momento successivo secondo le seguenti tempistiche:

- Prova PS1 deve essere svolta in un tempo massimo di:
  - 60 minuti se l'esame è relativo ad una sola specializzazione (20 + 10 domande)
  - 80 minuti se l'esame è relativo ad entrambe le specializzazioni (20 + 10 + 10 domande).
- Prova PS2 - Ogni caso studio deve essere svolto nel tempo massimo di 60 minuti. In presenza di 2 specializzazioni la prova ha durata massima di 120 minuti.

**esame orale: necessario per approfondire eventuali incertezze nelle prove scritte e/o per approfondire il livello di conoscenze acquisiti dal candidato.** La prova è così organizzata:

- n° 5 domande aperte per ogni specializzazione con tempo a disposizione minimo di 30 minuti e massimo di 60 minuti per singolo settore (civile e/o industriale).

Le domande devono permettere di approfondire a campione le conoscenze e abilità definite al punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2023, tenendo anche conto delle risposte non esatte fornite dal candidato nella prima prova scritta, del caso studio e/o dell'esperienze lavorative.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 13 di 19</i></p>
--	--	--

Una delle cinque domande deve essere relativa alle diagnosi energetiche svolte secondo la serie UNI CEI EN 16247.

La risposta del candidato al caso di studio avviene in una griglia di riferimento per la compilazione e la valutazione (MD 05). La correzione della prova viene effettuata dal/dai commissario/i, non necessariamente lo stesso/gli stessi che farà/faranno l'esame orale tramite una griglia di benchmarking predisposta dal/dai commissario/i stesso/i prima della fase di correzione.

È responsabilità del DT, o il suo incaricato, informare i candidati sull'esito delle prove scritte, provvedendo nel contempo a convocare quelli che hanno superato la prova per quella orale, secondo l'ordine di consegna delle prove.

I criteri di valutazione complessivi sono noti ai candidati e sono riportati nella IO 01. Ove richiesto, potranno essere ricordati ai candidati.

Gli atti della Commissione d'esame sono riportati in apposti verbali redatti a cura del/dei Commissario/i.

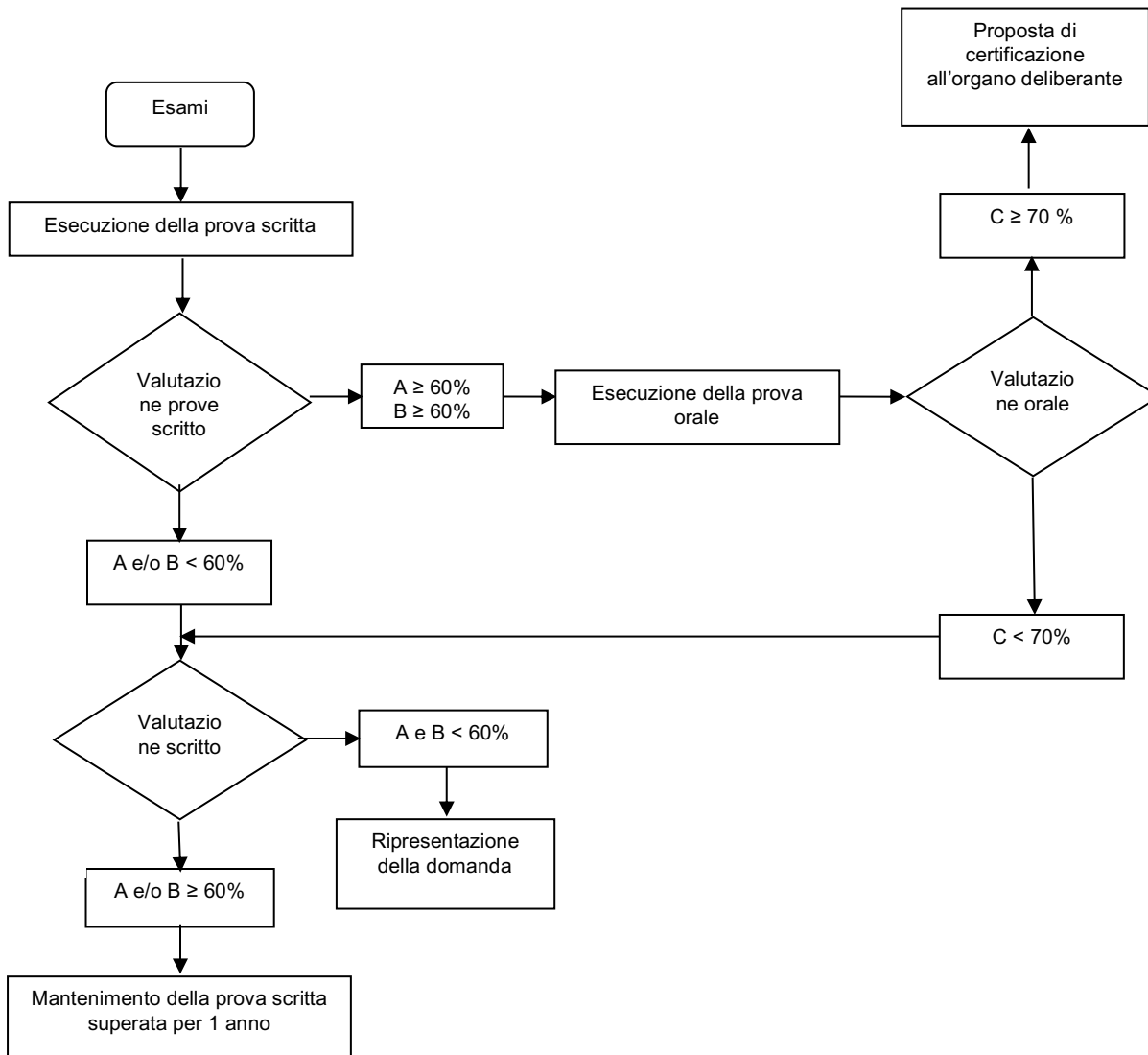
Per essere ammesso all'esame orale il candidato deve aver superato con un punteggio maggiore o uguale al 60% ognuna delle prove scritte (60% S1 e 60% S2) per ogni specializzazione, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

L'esame orale è superato con un punteggio maggiore o uguale al 70% per ogni specializzazione, rispetto al punteggio massimo previsto per la prova.

Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno dalla data dell'esame scritto, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.

Se il candidato ha superato entrambe le prove scritte, ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno dalla data dell'esame orale. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

Diagramma di flusso della **fase di valutazione esame**:



I verbali della prova d'esame vengono sottoscritti dal Presidente della Commissione d'esame e presentati dal DT al CdC con la proposta di rilascio o meno della certificazione.

Il CdC, esaminate le proposte, delibera o meno il rilascio della certificazione, prendendo atto dei risultati conseguiti dal candidato durante la fase di valutazione.

Il CdC inoltre verifica che tutti gli adempimenti, anche burocratici ed economici, siano stati soddisfatti da ciascun candidato proposto per la certificazione e che non sussistano condizioni o ostacoli per cui il candidato possa non essere certificato ed infine delibera la certificazione, compilando il verbale MD 11.

I membri degli Organismi di governo SECEM hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove d'esame. Stesso diritto di presenza come osservatori è riservato ai rappresentanti di Accredia.

Le attività della Direzione SECEM e della Commissione d'esame sono sottoposte al controllo, al monitoraggio ed alla sorveglianza del CdC.

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 15 di 19</i>
--	---	---

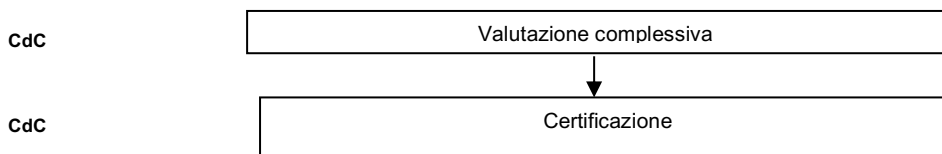
Durante la riunione del CdC, il DT presenta le seguenti informazioni:

- numero delle domande ricevute e accettate per la/e sessione/i;
- resoconto delle attività d'esame;
- elenco alfabetico dei Candidati ammessi alle varie fasi d'esame con indicazione della votazione conseguita nelle singole prove con eventuali note, del risultato relativo alla certificazione con l'indicazione del/dei settore/i riconosciuto/i.

Il CdC:

- prende atto delle comunicazioni del DT;
- analizza, selezionandola a campione, almeno una pratica per ogni schema di certificazione, ove applicabile, e comunque non meno del 20 per cento delle pratiche presentate, verificando la corretta applicazione delle metodologie;
- ratifica le decisioni relative alla concessione o al rifiuto di concedere le certificazioni;

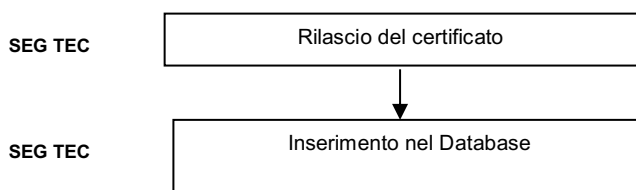
Diagramma di flusso della **fase di delibera**:



La SEG TEC provvede a:

- inserire i nominativi delle persone certificate nel corrispondente registro,
- aggiornare l'elenco degli EGE pubblicato sul sito internet e il file da inviare ad ACCREDIA,
- predisporre una cartella, nella quale verrà archiviata la documentazione certificativa relativa all'EGE certificato,
- preparare gli attestati di certificazione, i tesserini di riconoscimento e i timbri per l'invio alla stampa,
- inviare agli EGE certificati la documentazione di certificazione (tesserino, timbro ed attestato di certificazione).

Diagramma di flusso della **fase di rilascio**:



Il certificato conterrà le seguenti informazioni/riferimento:

- numero del certificato
- nome della persona certificata e relativo codice fiscale;
- logo SECEM;
- le norme tecniche applicabili: UNI CEI 11339:2023 e UNI CEI EN 16247-5:2015;
- la figura professionale e il/i settore/i di riferimento (civile e/o industriale)
- data di rilascio, emissione corrente, data di scadenza, firma del legale rappresentante o suo specifico delegato.

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [15-02-2024]</i> <i>Pagina 16 di 19</i>
--	---	---

### 8.3 Durata della certificazione e modalità di verifica

La certificazione ha una durata di cinque anni secondo il seguente schema:

Anno	0°	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Fase</b>	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
<b>Modalità d'esame</b>	Documentale Esame scritto ed orale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale e orale per casi specifici

### 8.4 Il mantenimento

SECEM, almeno 30 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza, richiede al professionista certificato l'invio della seguente documentazione:

- incarichi, contratti, ecc. attraverso i quali si dimostri di aver svolto una o più attività in modo continuativo nell'ambito dei compiti (obbligatori e non obbligatori) richiamati dalla UNI CEI 113339:2023 al punto 4. A tal fine potrà essere considerata la somma di più attività ciascuna relativa ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati.

Per dimostrare la continuità lavorativa è necessario che gli incarichi coprano un periodo di attività pari ad almeno 6 mesi nell'anno di riferimento. A tal fine è utile che nella documentazione sia evidente e riscontrabile il periodo di riferimento (inizio – fine attività).

Nel caso in cui il professionista certificato non riesca a dimostrare la sufficiente (meno di 6 mesi) continuità lavorativa nell'anno di riferimento per il mantenimento (anno "n"), SECEM mantiene comunque il certificato. Nella successiva sorveglianza (effettuata nell'anno n+1), il professionista certificato deve fornire evidenza della continuità lavorativa per l'anno n+1, in assenza della quale dovrà sostenere un esame orale per confermare il continuo mantenimento delle competenze. L'esame orale ha durata dai 20 ai 60 minuti.

Invece, nel caso in cui, per due anni consecutivi, il professionista non abbia fornito alcuna (zero mesi) evidenza delle attività svolte nell'ambito dei compiti richiamati dalla UNI CEI 11339:2023 al punto 4, SECEM sospenderà il certificato per un massimo di tre mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, SECEM provvederà alla revoca del certificato.

- fornire l'evidenza oggettiva di almeno 16 ore durante l'anno di aggiornamento professionale (formazione/informazione) finalizzate al mantenimento delle competenze, tramite:

- fotocopia non autenticata di eventuali diplomi di corsi universitari post lauream con eventuale esame finale quali quelli elargiti da corsi master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e simili;
- fotocopia non autenticata di eventuali diplomi e attestati finali di corsi di formazione e/o convegni nel campo specifico dell'Energy Management riconosciuti o meno da SECEM, con o senza esame finale, di qualsiasi durata;
- verbale degli incontri redatti dai soggetti promotori per la partecipazione a gruppi di lavoro con valenza nazionale/regionale, e/o normativi, commissioni tecniche;
- fatture e lettere di incarico intestate all'EGE SECEM per le docenze saltuarie effettuate;
- brochure dell'incontro per la partecipazione come relatore ad eventi free con valenza nazionale/regionale

N.B. non sono conformi:

- le ore di docenza, su uno stesso tema replicato più volte durante l'anno (validata solo la prima edizione);
- la sola iscrizione ad un evento (webinar/fiera/conferenza);



<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 09 [15-02-2024] Pagina 17 di 19</p>
--	--	--

- le slide usate come esperto ad un evento (webinar/fiera/conferenza);
- la mail di ringraziamento di partecipazione ad un evento;
- essendo considerate attività lavorative: le docenze saltuarie effettuate presso clienti della propria azienda e gli incarichi di docenza continuativa, oltre i 3 mesi (e.g. corsi universitari, istituti tecnici, e similari);
- la formazione interna se non attestata da "registri di presenza ufficiali" (e.g. Fondimpresa), non è sufficiente una dichiarazione del datore di lavoro.

SECEM dovrà valutare la pertinenza delle evidenze presentate sulla base delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della UNI CEI 11339:2023.

Nel caso in cui il professionista non fornisca evidenza dell'aggiornamento professionale, SECEM sospenderà il certificato per un massimo di tre mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, SECEM provvederà alla revoca del certificato.

3. un'autodichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, contenente:

- le attività svolte, di cui al punto 1,
- l'elenco completo, di cui al punto 2,
- l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;
- l'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali spetta a SECEM valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

L'attività di sorveglianza può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione a fronte della valutazione di SECEM. In assenza totale della documentazione prevista ai punti 1, 2 e/o 3, SECEM sospenderà la certificazione per 3 mesi dalla data di scadenza annuale della sorveglianza. Se trascorso tale termine, il professionista certificato non ha trasmesso la documentazione prevista ai punti 1, 2 e 3, SECEM provvederà alla revoca del certificato. Il professionista dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione.

## 8.5 Il rinnovo

SECEM prevede il rinnovo della certificazione applicando le stesse modalità e tempistiche previste per la sorveglianza.

Nel corso del ciclo di certificazione SECEM mantiene registrazioni delle evidenze raccolte in riferimento ai punti 1, 2, 3 riportati al paragrafo "Il mantenimento" con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti C.1, D.2, F e G del punto 4 della norma UNI CEI 11339:2023.

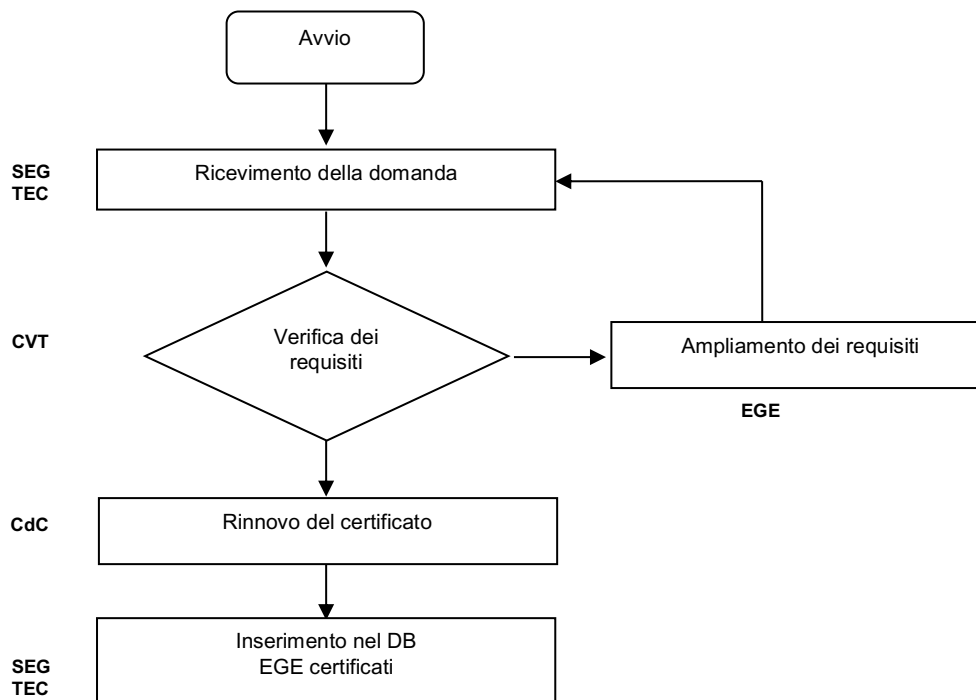
Se nel periodo di validità della certificazione, SECEM riscontra carenze oggettive non precedentemente valutate nelle sorveglianze annuali, come ad esempio:

- l'assenza di una o più attività di quelle indicate ai punti C.1, D.2, F e G del punto 4 della UNI CEI 11339:2023;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;
- la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;
- le evidenze relative all'aggiornamento professionale continuo (relative al quinto anno) non siano pertinenti rispetto alle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della UNI CEI 11339:2023 oppure siano di durata inferiore a quella prevista nella sezione "mantenimento";
- le attività svolte relative al quinto anno non dimostrino la continuità lavorativa (6 mesi);

la persona certificata deve sostenere nuovamente il solo esame orale della durata da un minimo di 20 minuti e massimo 60 minuti in base alle criticità riscontrate.

Tale esame orale ha l'obiettivo di verificare se la persona certificata abbia mantenuto le competenze di cui non si è avuta piena evidenza tramite l'attività lavorativa, l'aggiornamento professionale continuo e la gestione dei reclami/contenzioni legali.

Diagramma di flusso della **fase di rinnovo**:



## 8.6 Trasferimento del certificato

Per il trasferimento del certificato rilasciato ad un EGE si devono seguire le regole di Accredia vigenti al momento dell'atto.

I verbali della prova d'esame vengono sottoscritti dal Presidente della Commissione d'esame e presentati dal DT al CdC con la proposta di rilascio o meno della certificazione.

Il CdC, esaminate le proposte, delibera o meno il rilascio della certificazione, prendendo atto dei risultati conseguiti dal candidato durante la fase di valutazione.

Al termine di tale fase il certificato emesso avrà la stessa scadenza del certificato di origine e le regole espresse al seguente paragrafo 8.7.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 09 [30-01-2024]</i> <i>Pagina 19 di 19</i></p>
--	--	--

## 8.7 Pubblicazioni nel registro EGE

SECEM rende pubblico un elenco dei propri EGE certificati contenente almeno le seguenti informazioni:

- Numero iscrizione registro SECEM così formato:
  - numero progressivo di certificazione 0001,
  - il settore di certificazione: SC=Civile, SI=Industriale,
  - la figura professionale: EGE,
  - l'anno di certificazione: 2015,
  - esempio: 0001-SC-EGE-2015.
- Data di certificazione e data di scadenza;
- Cognome e Nome;
- Macrosettore/i in cui è stata dimostrata l'esperienza;
- Indirizzo mail e/o numero di telefono (se autorizzati dall'EGE).

Altre informazioni secondarie che potrebbero essere indicate (se autorizzate dall'EGE) sono:

- Nome azienda;
- Indirizzo;
- Numero di telefono, fax e di posta elettronica;
- Eventuali lingue straniere conosciute.

L'elenco viene aggiornato periodicamente in seguito ad ogni sessione d'esame ed anche in relazione ad eventuali revoche o rinunce alla certificazione.

La pubblicazione dell'elenco avviene attraverso il sito internet di SECEM alla pagina relativa al registro.

L'elenco è accessibile a tutti e comunque viene inviato a chiunque ne faccia richiesta.

Il sistema di certificazione è compiutamente descritto nei Regolamenti e documenti in essi richiamati, pubblicati sul sito internet [www.secem.eu](http://www.secem.eu).